

C^o UNI Cinema

**Una nuova idea di Università
per *fare* cinema**

**Guida dello studente
2018/2019**



www.scuolasentieriselvaggi.it

UNICinema
Scuola di Cinema Sentieri Selvaggi
Via Carlo Botta 19 - 00184, Roma
Tel: 06.96049768
email: info@scuolasentieriselvaggi.it

INTRODUZIONE	pag.6
Una nuova idea di Università del Cinema	pag. 7
Sintesi del percorso proposto: le tre annualità	pag. 8
Schema del percorso UNICinema	pag. 9
Prima annualità	pag.11
Seconda annualità	pag.12
Terza annualità	pag.13
Sentieri selvaggi: cos'è, chi siamo	pag.14
Il progetto: come nasce UNICinema	pag.15
Il metodo d'insegnamento	pag.16
I direttori dei corsi e i docenti	pag.17
 LE TRE ANNUALITÀ	 pag.19
Come si accede al Primo Anno	pag.20
Caratteristiche della Prima Annualità	pag.20
Come si accede al Secondo Anno	pag.23
Esami 1° annualità	pag.23
Caratteristiche della Seconda Annualità	pag.25
I workshop	pag.25
Esami 2° annualità	pag.27
Come si accede al Terzo Anno: Le specializzazioni	pag.30
Caratteristiche della Terza Annualità	pag.30
 UNICINEMA - TUTTO IL PRIMO ANNO	 pag.32
Introduzioni ai corsi, programmi e testi	pag.33
 PRIMO QUADRIMESTRE	 pag.34
<u>STORIE 1:</u> storia del Cinema, prima parte	pag.34
<u>LINGUAGGI:</u> grammatica del Cinema, della Televisione, del Web	pag.36
<u>PRODOTTI:</u> generi e format (tra cinema tv e web – editoria cartacea e digitale)	pag.38

Indice

<u>SCRITTURE:</u>	saggistica e creativa	pag.40
<u>ENGLISH FOR CINEMA:</u>	l'inglese per lavorare nel cinema	pag.42
<u>VISIONI:</u>	il cinema è l'arte del vedere	pag.44
SECONDO QUADRIMESTRE		pag.45
<u>STORIE 2:</u>	storia del Cinema, seconda parte	pag.45
<u>TECNICHE:</u>	macchine e formati (dalla fotografia al video digitale)	pag.46
<u>ATTORIALITÀ:</u>	storia della recitazione, attività attoriali di base	pag.48
<u>MESTIERI:</u>	percorso produttivo, comparti, figure professionali, personalità	pag.50
<u>INTERNET:</u>	storia, culture, tecnologia e linguaggi della rete	pag.52
Libri di testo		pag.56
Eventi, Incontri e Rassegne		pag.62
UNICINEMA - TUTTE LE INFORMAZIONI		pag.63
I giorni dei corsi e gli orari		pag.64
Orientamento e Open Day		pag.64
Incontri con i docenti e Orari segreteria		pag.65
La Sede – Dove siamo		pag.66
Altre sedi		pag.67
Strumenti e attrezzature		pag.67
Videoteca in sede		pag.68
Attestati e riconoscimenti		pag.69
Costi e agevolazioni		pag.70
PLUS		pag.72
Ospiti ed eventi		pag.72
Sentieri selvaggi NETWORK: una realtà produttiva		pag.76

UNICINEMA

Introduzione

Una nuova idea di Università del Cinema



UNICinema è una nuova idea di Università che mira esplicitamente a un sapere capace di non disperdere forze, un sapere che utilizzi competenze in grado di aggredire, con determinazione e in maniera estremamente funzionale, il mondo del lavoro in ambito cinematografico dove più che “le carte” da presentare contano il “saper fare” e le competenze acquisite.

Senza le formalità delle Università Istituzionali, proponiamo altresì un percorso ricco di esercitazioni pratiche, caratterizzato da una laboratorialità operativa, fattiva, capace di creare opere e di donare esperienze concrete.

La parte teorica è stata attentamente selezionata per fornire indicazioni utili e non dispersive, mirando, anche in questo caso, all'obiettivo di raggiungere quanto più rapidamente possibile l'area del fare, del praticare, del mettersi in gioco, dell'utilizzo di strumentazioni e di tecniche utili a una reale e completa competenza professionale.

L'idea è dunque quella di una **chiara e netta alternativa all'Università classica**, per chi ha voglia di cimentarsi con il fare, con le **esperienze sul campo**, per acquisire in un triennio quella competenza e professionalità che permetta l'**inserimento concreto nel mondo del lavoro**. Anche grazie ad esperienze di stage e tirocini di cui la nostra Scuola si fa interprete (per quelli interni, legati alla nostra realtà e quella dei nostri docenti) e garante (per quelli esterni, delle case di produzione nostre amiche e partner).

Sintesi del percorso proposto: le tre annualità

Sentieri selvaggi si allinea con le grandi Scuole e Università di cinema internazionali. Ma lo fa col piglio di chi vuole migliorare le strategie, renderle funzionali rispetto a un mondo del lavoro in piena rivoluzione.

I tre anni che proponiamo hanno funzioni specifiche, riescono a rendere potente e completo il mondo di conoscenze che deve avere chi, soprattutto oggi, si avvicina al mondo del cinema - nelle sue molteplici realtà: cinema, televisione, web...

Quello che segue è uno schema che, in un colpo d'occhio, vi darà la possibilità di comprendere quale sarà il percorso, quali gli snodi, quali i punti di forza.

Per semplificare, vi anticipiamo che **la prima annualità ha caratteristiche teorico-pratiche, la seconda si distingue per l'operatività assoluta mentre la terza, infine, è il regno della professionalizzazione sul campo**, del mettersi in gioco completamente, dell'approfondire in modo professionale quella che è la realtà lavorativa.

SCHEMA DEL PERCORSO

PRIMA ANNUALITÀ

1° QUADRIMESTRE
novembre/febbraio:

CORSI TEORICI
(mattutini)

FEBBRAIO:

SESSIONE ESAMI

2° QUADRIMESTRE
marzo/giugno:

CORSI
TEORICO-PRATICI
(mattutini)

GIUGNO:

SESSIONE ESAMI
+ ESAMI DI
RECUPERO

SECONDA ANNUALITÀ

SETTEMBRE/OTTOBRE:

incontri introduttivi
(pomeridiani)
+
ESAMI DI RECUPERO

NOVEMBRE/GENNAIO

introduzioni e
laboratori di base
(pomeridiani)

FEBBRAIO:

test intermedi
+ elaborazioni
+ workshop

MARZO/MAGGIO:

laboratori di
specializzazione
+ realizzazioni

GIUGNO:

SESSIONE ESAMI

TERZA ANNUALITÀ

FILMMAKING

Moduli avanzati di
Regia/Ripresa/
Produzione
Laboratori realizzativi
+ Masterclass con
professionisti del
cinema

POSTPRODUZIONE

Laboratori di
ampliamento e
approfondimento
software

SCENEGGIATURA

Sceneggiatura per un
lungometraggio +
gruppo di lavoro per
serie

CRITICA

Esperienza lavorativa
presso Redazione
Sentieri Selvaggi +
incontri
redazionali/didattici

RECITAZIONE*

Incontri operativi di
approfondimento +
Masterclass con
specialisti del settore

* 2 anni

I corsi di UNICinema

**Tre anni ricchi di cose da
immaginare, da imparare,
da fare**

Prima Annualità

Dieci discipline

Lezioni mattutine dal lunedì al giovedì dal mese di novembre al mese di giugno



1. **STORIE:** storia del cinema



2. **LINGUAGGI:** grammatica del cinema, della televisione, del web.



3. **PRODOTTI:** generi e format (tra cinema tv e web – editoria cartacea e digitale)



4. **SCRITTURE:** saggistica e creativa



5. **TECNICHE:** macchine e formati (dalla fotografia al video digitale)



6. **ATTORIALITÀ:** movimento, canto e dizione di base



7. **MESTIERI:** percorso produttivo, comparti, figure professionali, personalità



8. **INTERNET:** storia, culture, tecnologia e linguaggi della rete



9. **ENGLISH FOR CINEMA:** l'inglese per lavorare nel cinema



10. **VISIONI:** il cinema è l'arte del vedere

Esami scritti e/o orali a febbraio, giugno, settembre (con prove scritte intermedie durante le lezioni)

**Otto discipline lezioni pomeridiane dal lunedì al venerdì
Full-immersion nei weekend**

- incontri propedeutici (da novembre a gennaio)
- incontri di specializzazione (da marzo a maggio)

Discipline di base:

**1. GRAMMATICA DEL CINEMA****2. SCENEGGIATURA****3. RIPRESA E FOTOGRAFIA****4. MONTAGGIO****5. RECITAZIONE****6. CRITICA E GIORNALISMO CINEMATOGRAFICO****7. REGIA****8. DOCUMENTARIO**

+ 10 Workshop full immersion delle varie specializzazioni

Prove intermedie di orientamento: febbraio

Esami specializzazione: giugno

Terza Annualità

Cinque specializzazioni

Le specializzazioni e le attività:



1. **FILMMAKING:** Seminari di ampliamento e approfondimento su Regia, Ripresa e Produzione. Laboratori operativi (realizzazione corti, doc, videoclip) + Masterclass con produttori e professionisti del settore Cinema, Tv, Web



2. **CRITICA E GIORNALISMO CINEMATOGRAFICO:** Esperienza lavorativa presso la redazione di *Sentieri selvaggi* + Incontri redazionali/didattici con Direttore e Caporedattore



3. **SCENEGGIATURA:** Realizzazione di una sceneggiatura per lungometraggio seguiti dal docente-Story Editor + Gruppo di lavoro per una Serie coordinati dal docente-Show runner



4. **RECITAZIONE:** Laboratorio avanzato di specializzazione + Master con specialisti del settore (responsabili casting, agenti, registi, professionisti del set, ecc...) + Partecipazione alle produzioni della Scuola di Cinema



5. **POSTPRODUZIONE:** Ampliamenti e approfondimenti su Premiere, Avid, Final Cut, After Effects, Color Correction, Missaggio audio, Data Manager e D.I.T., Visual Effects e Pro Tools.

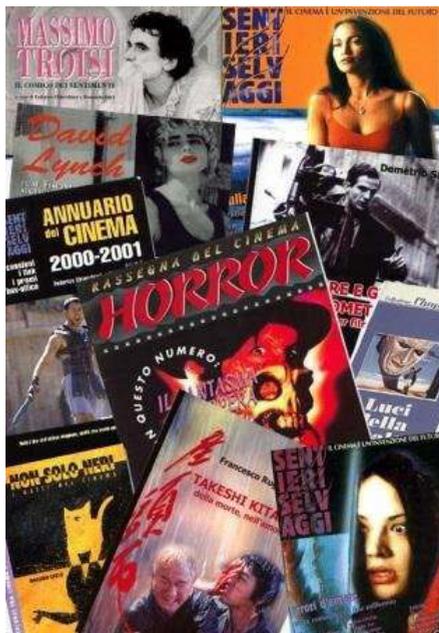
Sentieri selvaggi è un'azienda multiforme che, con le sue attività, abbraccia il mondo del cinema a 360°.

Nasce 30 anni fa (nel 1988) quale realtà "analitica", prendendo le mosse dalle fanzine e, poi, **rivista cinematografica** e, dopo un decennio, amplia i suoi interventi prima quale **Ente Culturale**, capace di creare **eventi e manifestazioni**, poi entrando nel settore **Educativo**, connettendosi con le realtà della **Produzione Editoriale e Cinetelevisiva**.

Appassionata alle innovazioni, disponibile a creare legami con quelle che sono le realtà più interessanti, dinamiche, originali, sperimentali del nostro cinema, Sentieri selvaggi ha fatto del cambiamento e dell'attenzione al nuovo il leit-motiv del proprio operare.

Il gruppo originario alimenta il progetto grazie ai background fortemente diversificati delle varie componenti: **Federico Chiacchieri, Demetrio Salvi, Simone Emiliani e Giovanni Bruno** – i Direttori della Scuola e Dirigenti di questa Associazione Culturale – rappresentano bene l'amalgama eterogeneo che anima questo network.

Critica, giornalismo, didattica, produzione, sono gli elementi che donano a *Sentieri selvaggi* un formidabile aplomb, poco formale e terribilmente creativo.



Il Progetto: come nasce UNICinema

L'esperienza didattica, maturata in quasi venti anni di attività, ci ha spinto a mettere a punto **un percorso di formazione specializzata altamente funzionale per quelle che sono le aspettative del mondo del lavoro in ambito cinematografico.**



Il nostro obiettivo è stato quello di creare una nuova idea di Università, con un percorso che riesca a mettere assieme la giusta conoscenza teorica con le necessarie competenze tecniche, il tutto amalgamato da una pratica costante – unica strategia capace di consolidare abilità defi-

nitivamente spendibili.

Abbiamo coniugato, per questo, la nostra esperienza didattica e realizzativa con le strategie messe in gioco delle più importanti Università del cinema internazionali: senza temere confronti, abbiamo mirato a ottimizzare i processi e a contenere i costi mantenendo alto il profilo professionale che caratterizza i nostri corsi.

È nato, così, il progetto **UNICinema**, un mix accattivante di ricerca teorica, didattica funzionale, attività costante.

L'Accademia del Fare.

Il metodo di insegnamento

Le strategie didattiche prendono le mosse dalle esperienze maturate nei lunghi anni di corso della Scuola di Cinema: **nucleo centrale e ripetuto è la necessità di mettere i nostri allievi al centro di un'attività operativa che non si stanca di fare.** Mettere mano alle macchine, ai programmi di montaggio, utilizzare gli strumenti della messa in scena, esercitarsi a recitare, a riprendere e a scrivere...



Certo, soprattutto nel primo anno, faremo buon uso della lezione frontale, dell'analisi sistematica dei linguaggi, dell'ottimizzazione dei tempi secondo procedimenti che sono classicamente accademici ma, anche lì, terremo sempre a portata di mano gli strumenti del fare, le eventualità esercitative, la possibilità di metter, fin da subito, in attività cervello, fantasia, immaginazione, passione e corpo.

La comoda posizione di colui che ascolta semplicemente, che può defilarsi facilmente, che può delegare ad altri una fattività, non ci appartiene né apparterrà ai nostri allievi – **per questo i nostri corsi del primo anno bilanciano conoscenze teoriche con attività clamorosamente pratiche.** Mettersi in gioco è ciò che chiediamo a tutti (docenti compreso) fin dal primo giorno. Lo confessiamo (e lo dichiariamo) subito: i banchi di qualunque Università continuano a starci troppo

stretti...

E, qui, per chiudere, va sottolineata anche la **pratica**, giustificatissima per chiunque voglia fare del cinema – del **lavoro di gruppo**: fin da subito sollecitiamo la nascita di équipes operative capaci di realizzare opere immediatamente, gruppi seguiti con attenzione dai nostri tutor che staranno lì per dare indicazioni, suggerire, correggere, accogliere e sostenere con forza tutto ciò che di buono c'è nel fortissimo desiderio di fare che anima gran parte dei nostri allievi.

I Direttori dei corsi e i docenti

Strettamente collegato alle strategie didattiche è il discorso che mette assieme Direttori dei corsi, docenti e tutor. Le caratteristiche dominanti sono sempre le stesse: esperienza, professionalità ma, anche, capacità comunicativa.

La nostra è una Scuola, la sede preferenziale di strategie didattiche: non è necessario mostrare i muscoli di nomi altisonanti.

Abbiamo bisogno di **seri professionisti** che sappiano trasferire le proprie competenze e le giuste conoscenze ai nostri allievi. Per questo, elemento caratterizzante del nostro istituto è sempre stato quello di porre enorme attenzione nella scelta dei propri docenti e dei propri collaboratori. Insegnare, insomma, non è uno scherzo, non è un dato scontato e il sapere non garantisce una comunicazione immediatamente efficace.

Per questo **abbiamo voluto che tutti i nostri docenti fossero capaci di articolare lezioni brillanti, sempre interessanti, capaci di fuggire la noia** che certe impostazioni (che speriamo

superate dappertutto) pure hanno accompagnato la nostra scolarizzazione.



Per fare questo abbiamo scelto con cura, abbiamo selezionato e sottoponiamo i nostri docenti a un'attenta valutazione anche in itinere: un'unità di coordinamento accompagna l'équipe accademica in modo che i percorsi e le strategie messe in campo siano ben congegnate e capaci di rendere visibili i risultati finali.

Il nostro obiettivo è chiaro: formare professionisti capaci e competitivi per quello che è il mondo del lavoro in campo cinematografico.

**UNICinema:
le tre annualità**

Prima Annualità

Come si accede al primo anno

Si accede al Primo Anno previo colloquio individuale con un Responsabile della Scuola.

Naturalmente occorre aver concluso il ciclo di studi secondari di secondo grado (all'atto dell'iscrizione – che può essere effettuata dal mese di aprile – è richiesta almeno l'iscrizione al quinto anno di Scuola Superiore).

Caratteristiche della Prima Annualità

Le **discipline** che compongono il percorso del primo anno sono divise in **due quadrimestri**.

Il Primo Quadrimestre, (da novembre a febbraio, dal lunedì al giovedì, dalle 10.10 alle 13.50), comprende gli insegnamenti di:



STORIE 1: storia del cinema dalle origini al classico;



LINGUAGGI: grammatica del cinema, della televisione, del web,



PRODOTTI: generi e format (tra cinema tv e web – editoria cartacea e digitale);



SCRITTURE: saggistica e creativa;



ENGLISH FOR CINEMA 1: l'inglese per lavorare nel cinema;



VISIONI, il cinema è l'arte del vedere.

È uno dei pochi momenti in cui una **teoria, essenziale e funzionale**, fa la parte del leone: queste discipline mirano a creare un territorio comune fra le varie componenti operative che animano la realtà professionale del cinema.



Qui trovate le coordinate essenziali, utili a orientarsi correttamente nel mondo dell'audiovisivo ma trovate anche corsi utili ad affinare lo sguardo critico e analitico. Sono corsi che, nella loro essenzialità, concentrano l'attenzione su quelle che sono le dinamiche di una realtà complessa, da affrontare con i giusti strumenti.

La teoria è, comunque, supportata da tantissimo materiale da vedere. La nostra didattica privilegia, ancora una volta, una trasmissione del sapere tutt'altro che monotona, tutt'altro che noiosa. Oltre alle proiezioni di film e di segmenti analizzati durante le lezioni, ci sarà a disposizione degli allievi un ricco archivio di film da poter visionare.

Film, incontri con professionisti, uso del web: sono gli elementi determinanti per arricchire lo studio di esperienze più facilmente comprensibili e assimilabili.

Tra ottobre e gennaio le lezioni si accompagneranno ad incontri con ospiti e proiezioni mentre, **a febbraio, gli allievi verranno chiamati a sostenere gli esami** in modo da poter affrontare più comodamente le materie del secondo qua-

drimestre. Alla sessione di febbraio si arriverà attraverso una serie di test intermedi che andranno a verificare il progressivo apprendimento degli allievi.

Gli esami, se necessario, potranno essere sostenuti anche a giugno o durante la sessione di recupero, a settembre.

Il Secondo Quadrimestre (da marzo a giugno, dal lunedì al mercoledì, dalle 10.10 alle 13.50) prevede:



STORIE 2: storia del cinema dalla modernità al cinema contemporaneo;



TECNICHE: macchine e formati (fotografia, ripresa, audio, video, montaggio);



MESTIERI: percorso produttivo, comparti, figure professionali, personalità;



ATTORIALITÀ storia della recitazione, attività attoriali di base;



INTERNET: storia, culture, tecnologia e linguaggi della rete;



ENGLISH FOR CINEMA 2: l'inglese per lavorare nel cinema.

Le lezioni frontali si coniugheranno a momenti di attività laboratoriale, utili a mettere in gioco immediatamente conoscenze acquisite e attività di base.

Anche in questo caso, le materie proposte sono altamente funzionali a quella che è la creazione di competenze utili a formare professionisti perfettamente attrezzati per il mondo del lavoro. Le informazioni giuste, non una di meno.

Come si accede al secondo anno

Al Secondo Anno si accede dopo aver superato, entro settembre, tutti gli esami del Primo Anno.

In caso del tutto eccezionali è possibile sostenere gli esami in altra seduta (da concordarsi con i Direttori dei Corsi).

Di seguito, le prove:

Esami della prima annualità: sessioni di fine quadrimestre e sessioni di recupero

Gli esami del Primo Quadrimestre si svolgono nel mese di febbraio, quelli del Secondo Quadrimestre durante il mese di giugno. Precedentemente ci saranno sempre



una serie di test intermedi che andranno a verificare il progressivo apprendimento degli allievi.

Per eventuali recuperi c'è a disposizione la sessione di settembre. Per casi straordinari è possibile ipotizzare sedute supplementari da stabilirsi con i direttori dei corsi.

Le prove d'esame

Le prove d'esame per la prima annualità di UNICinema si svolgono secondo tre eventualità che possono intrecciarsi tra di loro: prove scritte (elaborati, questionari, test), prove

orali e prove pratiche.

Le prove sono, talvolta, precedute da visionamenti di brani, cortometraggi, documentari, lungometraggi: su questi filmati si articolano le prove scritte e/o orali.

Le prove sono coordinate dal docente o dai docenti del corso e, comunque, la commissione è composta sempre da due docenti e da uno dei direttori della scuola.

Il voto complessivo è espresso in trentesimi (con eventuale attribuzione della lode).

A fine esame, un modulo apposito, riportante il voto e il titolo del corso, verrà consegnato all'allievo, firmato da uno dei tre membri della commissione.

I voti di tutti i corsi vengono riportati su una scheda, una copia della quale verrà consegnata, alla fine degli esami del primo anno, agli allievi mentre altra copia (anche cartacea) verrà archiviata dalla scuola.

Il primo quadrimestre si chiude a febbraio. È possibile prevedere che due esami possano essere sostenuti nello stesso giorno.

Nel caso la votazione dell'esame risultasse inferiore ai 18/30, l'allievo ha la possibilità di ricorrere a una prova suppletiva, da tenersi nel mese di giugno (per esame del primo quadrimestre) e, ancora, quale sessione di recupero, nel mese di settembre (per esame del primo e del secondo quadrimestre). Il secondo quadrimestre si chiude a maggio e gli esami si tengono nel mese di giugno (con eventuale sessione di recupero a settembre).

Eventuali ulteriori sessioni di recupero verranno decise dal comitato direttivo della scuola.

Caratteristiche della Seconda Annualità



Se il primo anno è caratterizzato da corsi che mettono assieme lezioni frontali e incontri laboratoriali, **il secondo si concentra su di un “fare” che concede spazi minimi alla pura teoria.**

Gli incontri, pomeridiani, sono molto pratici e operativi: **gli allievi lavorano con le macchine, sperimentano, si mettono in gioco, realizzano testi, filmati, messe in scena.**

Qui il “fare” diventa principio assoluto e determinante, che scavalca il continuo teorizzare delle università tradizionali. Informazioni dettagliate su programmi, orari ecc. saranno disponibili sul sito www.scuolasentieriselvaggi.it).

I workshop

I workshop di Sentieri Selvaggi mirano ad ampliare le conoscenze, ad approfondire argomenti oppure a dare informazioni di base e, in alcuni casi, hanno quale obiettivo quello di creare competenze trasversali.

Nel biennio, gli allievi avranno a disposizione una vasta scelta tra workshop ampiamente sperimentati, che andranno a perfezionare il loro percorso didattico:

2° ANNO: After Effects, Color Correction, Girare un'intervista, Lo strumento della voce, Avid, Final Cut, Full immersion di produzione cinematografica, Produrre video per il web, Scrivere per la TV, Suono di presa diretta base, Ufficio Stampa del Cinema.

3° ANNO: Aiuto Regia, Fundraising per il Cinema, Lavorare con la luce, Photoshop per il cinema, Pro Tools, Produzione Creativa del Documentario, Segretaria di Edizione, Storyboard, Suono di presa diretta avanzato.

Ogni anno immaginiamo e proponiamo nuovi percorsi sempre aderenti alla necessità di formalizzare competenze utili ad affrontare un mercato in rapida evoluzione.

Sono queste belle aree di competenza, da sostenere con full immersion che più si adattano a migliorare le attività didattiche già proposte dai nostri corsi. Questo ci permette di essere ancor più aderenti alle necessità dei nostri allievi: tale duttilità nel creare programmi e approfondimenti adeguati ci consente di realizzare - in un work in progress costante - corsi perfettamente funzionali alle esperienze da far vivere a chi partecipa alle attività curriculari proposte dalla nostra scuola.



Esami della seconda annualità

Nel mese di febbraio si tengono dei test intermedi di orientamento, attraverso l'elaborazione di brevi lavori, differenziati in base alle discipline, che gli allievi analizzeranno con i docenti. Questo è anche il momento in cui gli studenti definiscono i corsi da seguire nei laboratori avanzati da marzo a maggio.

Alla fine del Secondo Anno sono previsti infine degli esami, questa volta definitivamente pratici. Gli allievi sosterranno gli esami relativi alle specializzazioni scelte.



SPECIALIZZAZIONE IN FILMMAKING

L'esame prevede la realizzazione di un video (documentario/corto di finzione/videoclip) di tre minuti, su di un tema/argomento fornito dalla commissione di esami della Scuola di Cinema Sentieri selvaggi.

L'allievo, di tale video dovrà curare:

- la sceneggiatura e l'eventuale testo
- la regia
- la fotografia
- le riprese
- il montaggio
- la scelta delle musiche
- l'eventuale speakeraggio

Il video dovrà essere discusso con la commissione d'esame.



SPECIALIZZAZIONE IN POSTPRODUZIONE

L'esame prevede che l'allievo presenti e discuta con la commissione d'esame un video (documentario/corto di finzione/videoclip) di tre minuti circa, di cui abbia realizzato montaggio ed effetti di postproduzione.

Doppia specializzazione Filmmaking-Postproduzione:

Chi volesse sostenere l'esame in entrambe le discipline, potrà farlo presentando un video di cui abbia curato riprese, regia e montaggio.



SPECIALIZZAZIONE IN CRITICA E GIORNALISMO CINEMATOGRAFICO

L'allievo dovrà presentare un progetto secondo i dettami del *pitching*: dopo aver consegnato, una settimana prima della data dell'esame orale, un'elaborazione in due cartelle del proprio progetto (progetto di un libro da scrivere o di un festival da organizzare o di un'intervista da realizzare), in quindici minuti presenterà ed esporrà lo stesso progetto in modo convincente, come se la commissione esaminatrice fosse un Ente (Casa Editrice, imprenditore, Ente pubblico o privato) capace di realizzare tale proposta.



SPECIALIZZAZIONE IN RECITAZIONE

L'esame consiste nella partecipazione a un *casting fittizio* durante il quale l'allievo dovrà dimostrare le proprie doti di convincimento

rispetto alle sue qualità artistiche. Dovrà convincere, cioè, il regista della propria idoneità a partecipare al film quale protagonista del copione proposto dalla commissione d'esami della Scuola di Cinema Sentieri selvaggi. La sceneggiatura verrà consegnata al candidato una settimana prima della prova.



SPECIALIZZAZIONE IN SCENEGGIATURA

I candidati dovranno presentare un progetto seguendo le strategie del *pitching*: avranno a disposizione quindici minuti per convincere la commissione della bontà del proprio progetto (che avranno inviato, sintetizzandolo in massimo due cartelle, una settimana prima degli esami).

Il progetto può rimandare alla realizzazione di un film, di un documentario o di una serie per la tv o per il web.

Terza Annualità

Come si accede al terzo anno: le specializzazioni

L'accesso al Terzo Anno è consentito solo a coloro che superano gli esami di specializzazione del Secondo Anno.

Caratteristiche della terza annualità

Durante il terzo anno della Scuola di Cinema, l'allievo partecipa a un'attività professionale o - a seconda della specializzazione - approfondisce, amplia e perfeziona le competenze del settore di appartenenza. In ogni caso, la collaborazione diretta con professionisti ed esperti garantisce l'esperienza definitiva a stretto contatto col mondo del lavoro.

Le cinque specializzazioni procedono con ritmi propri, evidentemente legati a realtà più professionali e produttive.



SPECIALIZZAZIONE

DURATA

AZIONE

FILMMAKING



da **NOVEMBRE**
a **MAGGIO**

Lezioni di ampliamento e approfondimento in Regia, Ripresa, Produzione
+ Laboratori Realizzativi
+ Masterclass con produttori e professionisti del settore: cinema, tv, web

CRITICA



da **SETTEMBRE**
a **GIUGNO**

Esperienza lavorativa presso la redazione di Sentieri selvaggi

+ Incontri didattici di redazione

SCENEGGIATURA



da **NOVEMBRE**
a **GIUGNO**

Scrittura di un lungometraggio seguiti dal docente - *story editor*
+ Partecipazione a gruppo di lavoro per serie Tv coordinati dal docente - *show runner*

RECITAZIONE (due annualità)



da **NOVEMBRE**
a **MAGGIO**

Laboratorio avanzato di specializzazione. Preparazione alla partecipazione a casting. Incontri con: responsabile casting, regista, produttore, actor coach, agente

POSTPRODUZIONE



da **NOVEMBRE**
a **MAGGIO**

Ampliamenti e approfondimenti: Adobe Premiere, Avid, Final Cut, After Effects, Color Correction, Missaggio audio, D.I.T., Visual Effects, Pro Tools

**UNICinema:
TUTTO IL PRIMO ANNO**

**I due quadrimestri e
le discipline**

Introduzione ai corsi, programmi e testi

Abbiamo selezionato con attenzione dieci corsi, dieci ambiti estremamente funzionali a ciò che sono le conoscenze (anche teoriche) indispensabili per chi voglia occuparsi di cinema.

Sono saperi irrinunciabili e preziosi, che permettono di consolidare, migliorare, sopravanzare ciò che l'attività pratica ci offre.

Originalità del pensiero e innovazione sono eventualità impossibili se non si possiedono i giusti riferimenti teorici: senza sbavature e inutili deviazioni, abbiamo puntato, con determinazione, a quelle che sono le competenze di base, le coordinate forti di ciò che è la realtà complessa e mutevole del fare cinema.



STORIE 1

Storia del Cinema 1ª parte: dalle origini al cinema classico

La storia del cinema non è mai lineare ma fatta di accavallamenti, di forti spinte sincroniche che manifestano uno sviluppo complesso.

L'obiettivo del corso è quello di illuminare i vari decenni – dal cinema delle origini di fine Ottocento e primo Novecento alla digitalizzazione degli anni Duemila – analizzando le invenzioni e i movimenti che li hanno caratterizzati. Eventi decisivi come il passaggio dal muto al sonoro, l'esplosione del technicolor, la nascita e la crisi dello Studio System parallelamente alla nascita di *Neorealismo* e *Nouvelle Vague*, saranno trattati confrontando costantemente l'universo europeo con quello americano e i rispettivi orizzonti storici, sociali e culturali per offrire un bagaglio critico che sappia interrogare fenomeni ormai storicizzati e quelli in divenire.



Programma:

- **Il pre-cinema** e i grandi padri del linguaggio Lumière, Méliès, Griffith, Porter
- **Anni '20** – Espressionismo tedesco e sovietico
- **Anni '30** – Il Realismo Poetico francese e la Screwball Comedy americana
- **Anni '40** – Il cinema durante la Seconda Guerra Mondiale: il Noir americano e il Neorealismo italiano
- **Anni '50** – La codificazione dei generi: Mélo e Musical e la grande autorialità europea (Antonioni, Fellini, Visconti)
- **Anni '60** – Nouvelle Vague europea / Il crollo degli Studios e i prodromi della New Hollywood (Aldrich, Penn, Peckinpah, Lumet) e la nascita dei B movies



LINGUAGGI

Grammatica del cinema, della televisione, del web



Il cinema ha delle sue costanti, delle sue “figure” ricorrenti, ma è sempre stato un dilemma se avesse anche prodotto un linguaggio. Obiettivo del corso è quello di capire in che modo il cinema comunica attraverso l’immagine, non verbalmente, con una serie di regole che il cinema stesso tradisce o ridefinisce costantemente. La sua storia passa anche – e soprattutto – attraverso queste norme tramandate dapprima artigianalmente e poi assurte a sistema, a cui le generazioni successive di cineasti si sono costantemente ribellate, in un appassionante incontro/scontro con i predecessori. Queste lezioni affronteranno con un taglio più teorico e critico le figure e le tecniche attraverso cui il cinema (si) mette in scena ponendosi in maniera complementare alle lezioni specifiche di Ripresa, Montaggio e Regia.

Programma:

- **Linguaggio base:** scala dei campi e dei piani
- **Il linguaggio classico hollywoodiano** (da Griffith a Hitchcock)
- **Il linguaggio delle avanguardie europee** (dadaismo, surrealismo e poi impressionismo e espressionismo)
- **Le teorie del montaggio**
- **Le varie scuole del primo piano**, da Dreyer a Tarantino
- **Le focali:** teleobiettivi e grandangolo nel loro uso espressivo
- **Il piano sequenza** dalle influenze pittoriche nel realismo poetico alle teorie di André Bazin
- **Le innovazioni linguistiche del cinema moderno** (da Rossellini alla Nouvelle Vague)
- **La punteggiatura filmica:** dagli iridi allo split-screen
- **Oggettiva/Soggettiva** e Focalizzazione primaria e secondaria
- **Il linguaggio postmoderno** (con cenni a serie televisive e videoclip)
- **Il suono:** diegetico, extradiegetico, rapporto con le immagini, tipologie di ascolto (causale, semantico e ridotto), analisi della sincronizzazione



PRODOTTI: GENERI E FORMAT

Tra cinema tv e web – editoria cartacea e digitale



action



adventure



comedy



crime/gangster



drama



epic/historical



horror



musical/dance



science fiction



war



western



Film genres

Lavorare nel cinema significa conoscere le strategie di comunicazione che sottintende. Ma le strategie sono diversificate e complesse e rimandano a generi e format che, ora più che mai, risultano cangianti.

Il corso mira a fornire alcune chiavi di lettura, alcuni parametri, alcune coordinate per quello che è il mondo narrativo sia filmico sia critico. Lo sguardo, inutile dirlo, si allunga su ciò che è il contemporaneo avanzato, su

ciò che il futuro "già immagina", già desidera. Fra tradizione consolidata e sperimentazione azzardata, andiamo alla ricerca di percorsi capaci di offrirci le attrezzature necessarie per decifrare i segni e proporre ipotesi per realizzazioni da poter immaginare e creare.

Programma:

- Storia dei modi di produzione e distribuzione
- I generi classici del cinema hollywoodiano
- Il cortometraggio
- Il blockbuster
- La scena indipendente
- Il documentario
- Il videoclip
- La videoarte, installazioni, pannelli
- La serialità televisiva: USA e UK
- La serialità televisiva: Italia ed Europa
- Le webseries
- Nuove possibilità produttive e distributive (crowd-funding, vod, streaming legale...)
- Il meccanismo dei festival
- La coda lunga: le distribuzioni "alternative" (cinclub, rassegne, pirateria, clandestinità)
- Uno sguardo all'editoria tra cartaceo ed e-book



SCRITTURE

Saggistica e Creativa

Un viaggio in quello che è il mondo della scrittura, analizzando formati, generi e tecniche, senza dimenticare che scrivere vuol dire mettersi in gioco, lavorare con parti profonde del sé, strutturare e dare un senso all'inconscio.

Il corso è un'introduzione a quelle che saranno le tecniche che, nel secondo anno, formeranno i percorsi di sceneggiatura, di critica e di giornalismo cinematografico. Un'introduzione essenziale, utile a stabilire quelli che sono i parametri di riferimento della nostra lingua, ma necessaria anche per chiarire, in modo definitivo, quelle che sono le aree all'interno delle quali si gioca la professionalità dello scrittore, anche quella 2.0.

Al percorso teorico, descrittivo e analitico si affianca, fin da subito, una pratica laboratoriale ed esercitativa, unica possibilità per godere, veramente, del testo.



Programma:

- Cominciare e finire
- La struttura del testo
- La voce narrante
- Rapidità
- Silenzio! Parla la forma
- Il rapporto tra scrittore e editor
- Leggerezza
- La sintassi, parola chiave della leggibilità
- Classificazione dei testi: parametri e tipi
- Visibilità
- Dal sistema al testo
- Dire quasi la stessa cosa
- La vertigine della lista
- Esattezza
- Molteplicità
- Blog e scrittura seriale
- Twitter, Facebook
- La scrittura condivisa (il testo "virale")

EN ENGLISH FOR CINEMA

L'inglese per lavorare nel cinema

Il corso "English for Cinema" avrà come obiettivo l'apprendimento e/o il rafforzamento della lingua inglese degli studenti partecipanti attraverso la full immersion e l'uso del *communicative approach* basato soprattutto su ascolto e conversazione. Film e serie TV britanniche in lingua originale saranno protagoniste, insieme a simulazioni e giochi di ruolo e analisi del materiale audiovisivo presente nel programma. A tutti gli studenti sarà data la possibilità di contribuire con idee e proposte, di partecipare attivamente a tutte le attività in classe grazie a metodi di insegnamento deduttivi e comunicativi che anteppongono la comunicazione orale intensiva all'apprendimento tradizionale della grammatica e del lessico.

Il nostro obiettivo è quello di far arrivare ogni singolo studente ad esprimersi al meglio delle sue possibilità, abbraccian-



do l'uso della lingua inglese come pratica quotidiana serena e coinvolgente.

Tra le attività proposte:

- **Placement Test** scritto e conversazione orale per valutare il livello;
- **Simulazioni/role playing**: giochiamo a fare gli attori, i giornalisti, i critici, i registi;
- **Messa in scena di brevi sceneggiature** riscritte sulla base del materiale visto o originale degli studenti;
- **Visione di serie TV/Film in inglese** britannico con sottotitoli e attività correlate in lingua (general English + inglese tecnico specialistico);
- **Visione di serie TV/Film in inglese americano** standard e attività correlate;
- **Ascolto in classe o a casa**, di famosi Audio Dramas BBC e attività correlate;
- **Come scrivere un'email professionale** per presentare il proprio CV e il portfolio;
- **Approfondimenti lessicali e grammaticali**

Il corso, pur facendo parte delle attività garantite dal nostro istituto, non è un esame obbligatorio. Ciò nonostante rimane un corso essenziale ed è fortemente raccomandato a chiunque voglia interessarsi di cinema, qualunque sia la specializzazione a cui aspiri. L'evidente interrelazione con tutte le attività dello spettacolo e le chiarissime derive per tutto ciò che riguarda il mondo del cinema, rendono questo corso indispensabile (non esistono, tra l'altro, altre scuole che ne prevedano l'insegnamento quale realtà estremamente specializzata).



VISIONI

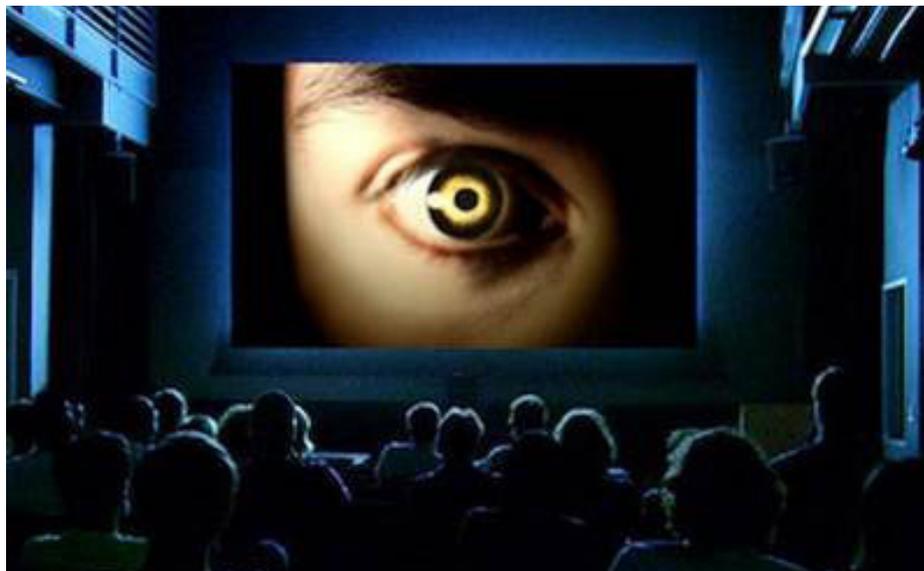
Il cinema è l'arte del vedere

Premessa indispensabile su cui costruire tutti i discorsi teorici della prima annualità è la conoscenza diretta dei film della Storia del Cinema, dalle origini ai giorni nostri.

Per questo il corso *Visioni* prevede la proiezione integrale dei capolavori del cinema classico, moderno e contemporaneo, analizzati parzialmente durante i corsi di Storie, Linguaggi, Mestieri, Prodotti, generi e format.

Programma: le proiezioni seguiranno la scansione cronologica dei decenni affrontati nel corso di Storie del cinema.

Approfondimenti: oltre ai film obbligatori, materia d'esame, ogni allievo avrà a disposizione una lista di film consigliati da poter visionare a casa.



Secondo Quadrimestre



STORIE 2

Storia del Cinema 2ª parte: dalla modernità al cinema contemporaneo

- **Anni '70** – New Hollywood e il cinema di genere italiano (poliziottesco/spaghetti)
- **Anni '80** – La nascita del cinema postmoderno e il cinema reaganiano. Accenni al cinema di Hong Kong
- **Anni '90** – Nuove ondate: le *Nouvelle Vague asiatiche* e il *Dogma 95*. La rilettura dei generi in Lynch, Tarantino e i fratelli Coen
- **Anni 2000** – Il cinema digitale da *Matrix* ad *Avatar* e il cinema della nostalgia degli anni Dieci.





TECNICHE: MACCHINE E FORMATI

Dalla fotografia al video digitale

L'insegnamento delle competenze tecniche per il primo anno di UNICinema è suddiviso in 3 aree volte a formare una familiarità e competenza di base con il mondo della fotografia e del racconto per immagini - così come si è articolato a partire dalle prime esperienze fotografiche ad oggi. Ci si soffermerà in particolare su come le immagini hanno affrontato la realtà e raccontato la fantasia e sulle tecniche di base per ottenere delle immagini tecnicamente corrette. A tal fine le tematiche sviluppate saranno le seguenti:

Storia e tecnica della fotografia con la presenza e supporto di ospiti ed esperti impegnati a vario titolo nel mondo della fotografia;

Storia ed evoluzione del linguaggio cinematografico e delle tecniche di montaggio utilizzando la proiezione e l'analisi di spezzoni di film esemplificativi volti a mettere in luce le scelte compiute dai maestri del cinema;



Esercitazioni pratiche e insegnamento delle basi di funzionamento di un apparecchio fotografico (ottiche diaframmi ecc.) con l'uso di una macchina fotografica e con luce naturale/ambiente, con lo scopo di impadronirsi della tecnica fotografica e dei rudimenti di base della narrazione per inquadrature.

Programma: Storia della Fotografia

- Le origini e i primi passi
- fotografia tra arte e documento nei primi del '900
- la fotografia sociale e di cronaca
- le avanguardie artistiche
- gli anni '50, '60
- la fotografia italiana del Dopoguerra
- dagli anni '70 ad oggi

Programma: Tecnica della Fotografia

- Come è fatta una macchina fotografica
- le pellicole
- il corredo
- gli obiettivi
- nozioni sullo sviluppo e stampa
- la fotocamera digitale

Esercitazioni

- La composizione dell'immagine
- la corretta esposizione
- la ripresa in luce naturale (interni/esterni)
- il reportage a soggetto
- il ritratto
- il racconto per immagini
- nozioni di base di post produzione (Photoshop)



ATTORIALITÀ

Storia della recitazione e attività attoriali di base

Tutte le forme d'arte hanno avuto nel tempo un'evoluzione che è stata dettata dal linguaggio della propria epoca. Prima fra queste il cinema, la *settima arte*, che contiene in sé le principali forme di espressione. Niente come il cinema è stato dunque soggetto a un'inesorabile e sorprendente evoluzione. La recitazione si è adeguata con gli anni allo sviluppo delle potenzialità tecniche cinematografiche così come all'evolversi della modalità comunicativa nella vita di ogni giorno.

Il corso si pone come obiettivo una comprensione della recitazione attraverso lo studio della sua storia, delle sue tecniche e dei metodi, per poi arrivare a un approccio pratico dato dalla sperimentazione diretta. Lo scopo è mettere le basi di un percorso che, nell'anno successivo, permetterà di avere una consapevolezza profonda per potersi mettere in



gioco in un modo più diretto, pratico e professionale. Si studierà il percorso evolutivo della recitazione analizzando i diversi metodi dal cinema muto fino ai giorni nostri, sempre partendo dall'osservazione di spezzoni di film. Prima di tutto cercheremo di capire quali sono stati i motivi che sono alla base di quelle scelte recitative, poi studieremo quel particolare metodo. E per capire a fondo le scelte stilistiche, oltre che analizzarne i metodi e le motivazioni, proveremo anche a *giocare* sperimentandoci direttamente in quel tipo di recitazione.

Programma

- La nascita della recitazione nelle sue prime forme.
- Il metodo Stanislavskij.
- Il corpo dell'attore nel cinema muto.
- Corpo e mimica con l'avvento del sonoro.
- L'attore italiano neorealista.
- Il "Metodo" degli attori del cinema americano degli anni 60-70, Strasberg come evoluzione di Stanislavskij.
- I grandi attori del teatro italiano approdati al cinema negli anni 60-70.
- L'evoluzione del metodo recitativo con l'avvento del nuovo linguaggio cinematografico moderno.
- Ivana Chubbuck, l'evoluzione di Strasberg nel cinema moderno.



MESTIERI

Percorso produttivo, comparti, figure professionali, personalità

Centinaia sono le professionalità che partecipano alla realizzazione di un film: alcune di esse sono note praticamente a tutti mentre altre, ugualmente importanti, rimangono praticamente sconosciute.

Ovviamente è necessario conoscerle tutte perché, anche attraverso queste realtà, è possibile sia ricostruire in modo più chiaro quella che è la genesi e la costruzione di un film, sia comprendere dall'interno, secondo ottiche e punti di vista diversi, quello che è il funzionamento della macchina industriale cinematografica.

Ma va anche detto che, spesso, sono proprio le professionalità meno conosciute ad aprire scenari particolarmente interessanti per quel che riguarda il mondo del lavoro – realtà, lo ripetiamo, non secondarie, fortemente caratterizzate per



un apporto creativo all'interno del protocollo realizzativo. In tale ottica, miscelando lo sguardo dei nostri docenti con esperienze dirette e sul campo di chi, quel lavoro, lo fa, verranno analizzati i settori che maggiormente influenzano l'attività creativa e che garantiscono un più rapido accesso al mondo professionale del cinema.

Programma

Cosa fa, come contribuisce alla realizzazione filmica, quali sono le responsabilità e come si può diventare:

- Regista
- Attore
- Produttore esecutivo
- Sceneggiatore
- Direttore della fotografia
- Scenografo
- Costumista
- Aiuto regista
- Segretario di edizione
- Addetto all'ufficio stampa
- Montatore
- Fonico
- Truccatore
- Addetto agli effetti speciali
- Specializzato in After Effects
- Storyboard artist
- Story editor
- Altre figure

Gli incontri possono prevedere la presenza di eventuali professionisti del settore.



INTERNET

Storia, culture, tecnologia e linguaggi della rete

Difficile credere come un aspetto così preponderante del nostro *tempo libero* com'è navigare in maniera attiva sul web possa essere in qualche modo in grado di rivelarsi come una scienza esatta: eppure ragionare su internet e la rete assume sempre di meno l'evanescenza del capriccio speculativo, per farsi pensiero necessario sulle armi della comunicazione contemporanea, e sulle traiettorie per orientarla, e orientarcisi. Un corso che parla al presente, sempre *alla ricerca del mouse*, per dirla con Clay Shirky - saggista e studioso della Rete e delle nuove tecnologie - per evitare una gestione passiva delle potenzialità del web, oggi.

Storia della Rete / 1

Dagli anni Sessanta agli anni Novanta, il passaggio da ARPANET al World Wide Web: da arma del controspionaggio



durante la Guerra Fredda a strumento domestico ancora dozzinale.

Storia della Rete / 2

Dagli anni Novanta a oggi, la storia velocissima della mutazione del web, da accessorio a elemento quotidiano della vita pratica degli abitanti della grande rete globale.

Teoria del web / 1

La conformazione e le infinite possibilità del web pongono una sterminata serie di questioni *teoriche*, dibattute nel corso degli anni da filosofi, semiologi, sociologi: il problema teorico/filosofico della rete.

Teoria del web / 2

Ma il dibattito teorico su Internet non si ferma solo a problematiche puramente astratte: ci si sono approcciati anche esperti di nuove tecnologie, fisici, informatici, statisti. L'aspetto tecnologico del discorso.

Diritto informatico e pirateria digitale

Creative commons, software shareware e freeware, copyright, file sharing, peer to peer, ma anche hacker, cracker, copyleft: problematiche legali della rete.

Case Study: YouTube

Analisi e storia del portale di condivisione video più importante di Internet: funzionamento, politica interna, struttura e contraddizioni del canale.

Case Study: Facebook

Analisi del social network più celebre, vero e proprio fe-

nomeno di massa: l'idea alla base della creatura di Mark Zuckerberg, e l'evoluzione del suo sito.

Case Study: Wikipedia

Che cosa ci racconta l'esperimento collettivo di Wikipedia sulle possibilità di cooperazione fornite dalla rete? Come è stato possibile far funzionare un meccanismo "aperto" come quello dell'enciclopedia libera?

Case Study: Twitter e gli "altri" social network

Differenze strutturali e concettuali tra Twitter e Facebook. Analisi e storia di Twitter, e dei social network "minori" (Pinterest, Tumblr, Friendfeed, My-space, Anobii, Last.fm...).

Case Study: Google

Come ha fatto Google a imporsi su tutti gli altri motori di ricerca internazionali. Come funziona la ricerca di Google. Storia dei cambiamenti effettuati da Google per mantenere il "primato".

La blogosfera

Che cos'è e come funziona un blog. Diverse tipologie di blog (blog d'autore, citizen journalism, blog collettivi, video-blog, webzines). Fenomenologia del blogger.

Webmagazines

Esperienze giornalistiche in rete. Differenza tra il web e la carta stampata. Strutture redazionali e stile giornalistico online. Quotidiani, riviste specializzate, periodici online

La "nuova rete"

L'universo mobile, la rivoluzione dei tablet, i prodotti come

gli e-book e simili, i servizi personalizzati come gli RSS per una gestione il più possibile *ad personam* dei servizi della rete: la nuova frontiera del web 3.0.

Le aziende del web

Come funzionano i “grandi marchi” della rete (ancora Facebook, Google, ecc.) e come girano i soldi sui mercati online (E-bay, Amazon...): economia aziendale del web.

Il cinema sul web

Introduzione al secondo anno di corso: la settima arte passa dalla rete – film in streaming legale, webseries, festival online, portali come Mubi, esperimenti di cinema partecipato.

UNICinema: i libri di testo



UNICinema è un progetto di Formazione sul Cinema orientato verso una preparazione completa, dalle essenziali basi teoriche del primo anno, all'esperienza "sul campo" del terzo anno, passando per la "laboratorialità" del Secondo Anno.

Per la Prima Annualità i testi suggeriti sono diversi, ma la nostra scelta è quella di selezionare dei libri essenziali, anche per non far pesare eccessivamente i costi sulle famiglie dei ragazzi, alle quali proporremo comun-

que la possibilità di effettuare, tramite la Scuola, degli "acquisti collettivi" per ottenere degli sconti sui testi.

NB: per possibili variazioni nei cataloghi delle case editrici, si consiglia di attendere l'inizio dei corsi prima di procedere all'acquisto dei volumi.

Elenco di testi per i Corsi della prima annualità:

STORIE: storia del cinema

Testi obbligatori:

- D. Bordwell, *Storia del cinema. Un'introduzione*, 2010, Edizioni The McGraw-Hill Companies
- Dispense a cura dei docenti tratte da:
 - Geoff King, *Il cinema indipendente Americano*, 2006, Einaudi.
 - Franco La Polla, *Action! How great filmmakers direct actors*, 2007.
 - F. Proietti, A. Spagnoli, C. Valeri, *Il buio si avvicina. Temi, figure e tecniche dell'horror americano dalle origini a oggi*, Audino, 2007.
- Cofanetto Video "The Story of Film", BIM edizioni.

Testi Consigliati:

- AA.VV., *La nouvelle vague. Il cinema secondo Chabrol, Godard, Resnais, Rivette, Rohmer, Truffaut*, 2009, Edizioni Minimum Fax.
- S. Emiliani, C. Altinier, *Fughe da Hollywood*, 2009, Le Mani
- Gian Piero Brunetta, *Guida alla Storia del cinema italiano (1905-2003)*, 2003, Einaudi.
- Laurent Jullier, *Il cinema postmoderno*, 2006, Kaplan.
- Franco La Polla, *Sogno e realtà americana nel cinema di Hollywood*, 2004, Il Castoro.
- Elena Dagrada, Elena Mosconi e Silvia Paoli, *Moltiplicare l'istante*, 2007, Il Castoro.
- Larry Ceplair e Steven Englund, *Inquisizione a Hollywood. Storia politica del cinema americano 1930-1960*, 2003, Ghibli.

LINGUAGGI: grammatica del cinema, della televisione e del web

Testi obbligatori:

- G. Rondolino, D. Tomasi, *Manuale del film: linguaggio, racconto, analisi*, 2011, UTET Università.

- Dispense a cura dei docenti tratte da:

André Bazin, Che cos'è il cinema, 1999, Garzanti.

Paul Schrader, Il trascendente nel cinema. Ozu, Bresson, Dreyer, 2000, Donzelli.

Testi Consigliati:

- C. Uva, B. Maio, *L'Estetica dell'ibrido*, 2003, Bulzoni
Alessandro Amaducci, *Anno Zero. Il cinema nell'era del digitale*, 2007, Lindau.

- Vincenzo Buccheri, *Lo stile cinematografico*, 2010, Carocci.

- Arcangelo Mazzoleni, *L'abc del linguaggio cinematografico*, 2011, Dino Audino.

- Michel Chion, *L'audiovisione. Suono e immagine nel cinema*, 2009, Lindau.

- Paolo Morales, *Narrare con le immagini*, 2004, Dino Audino.

PRODOTTI: generi e format (tra cinema, tv e web - editoria cartacea e digitale)

Testi obbligatori:

- L. Aimeri, G. Frasca, *Manuale dei generi cinematografici*, 2002, UTET Università.

Testi consigliati:

- Geoff King, *La nuova Hollywood. Dalla rinascita degli anni sessanta all'era del blockbuster*, 2004, Einaudi.
- M. Rak, W. Ingrassia, *Format*, 2011, Mondadori.
- V. Innocenti, G. Pescatore, *Le nuove forme della serialità televisiva*, 2008, Archetipo.
- C. Freccero, *Televisione*, 2013, Bollati Boringhieri.

SCRITTURE: saggistica e creativa**Testi obbligatori:**

- L. Carrada, *Lavoro dunque scrivo! Creare testi che funzionano per carta e schermi*, 2012, Zanichelli.

Dispense tratte da:

- Umberto Eco, *Dire quasi la stessa cosa*;
- Raymond Carver, *racconti vari e Il mestiere di scrivere*;
- Pierpaolo Pasolini, *saggi scelti*.

Testi consigliati

- Luisa Carrada, *Il mestiere di scrivere*, 2008, Apogeo.
- Italo Calvino, *Lezioni americane*, 2010, Mondadori.
- Giuliana Muscio, *Scrivere il film*, 2009, Dino Audino.
- Gianni Rodari, *Grammatica della fantasia*, 2010, Einaudi.
- Roland Barthes, *Frammenti di un discorso amoroso*, 2005, Einaudi.
- Vladimir Propp, *Morfologia della fiaba*, 2000, Einaudi.
- François Truffaut, *Il piacere degli occhi*, 2010, Minimum Fax

MESTIERI: percorso produttivo, comparti, figure professionali, personalità

Testi obbligatori:

- D. De Gaetano, N. Rasso, F. Prono, *Dietro la cinepresa. 10 conversazioni sui mestieri del cinema*, 2007, Lindau.

Testi consigliati:

Sidney Lumet, *Fare un film*, 2010, Minimum Fax

- Peter Bogdanovich, *Chi ha fatto quel film?*, 2010, Fandango.

TECNICHE: macchine e formati

Testi obbligatori:

- Walter Guadagnini, *Fotografia*, 2000, Zanichelli.

- Dispense a cura del docente.

Testi consigliati:

-Robert Sheppard, *Corso di fotografia. La fotografia digitale*, 2005, White Star.

INTERNET: storia, culture, tecnologia e linguaggi della rete

Testi obbligatori:

- A.Masera G. Scorza, *Internet, i nostri diritti*, Laterza.

- Marco Pratellesi, *New Journalism. Dalla crisi della stampa al giornalismo di tutti*, 2014, Bruno Mondadori Editore.

Testi consigliati:

- D. Weinberger, *Elogio del disordine. Le regole del nuovo*

mondo digitale, 2010, BUR (Biblioteca Universale Rizzoli).

- J. Burgees, J. Green, *YouTube*, 2009, Egea.

- Andrew Lih, *La rivoluzione di Wikipedia*, 2010, Codice Edizioni.

- Clay Shirky, *Uno per uno, tutti per tutti*, 2009, Codice Edizioni

- Steven Johnson, *Un futuro perfetto. Il progresso ai tempi di Internet*, 2013, Codice Edizioni.

ATTORIALITÀ: storia della recitazione e attività attoriali di base

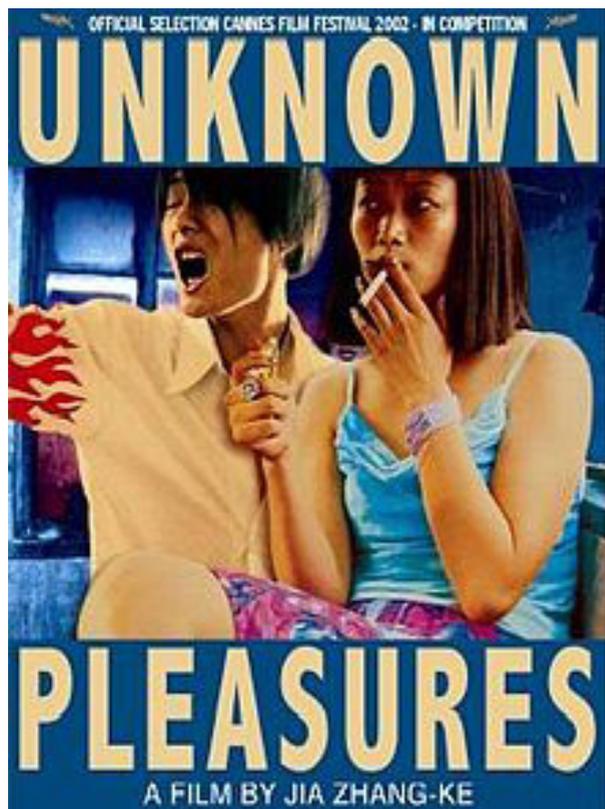
Testi obbligatori:

- Bella Merlin, *Il Sistema Stanislavskij come cassetta degli attrezzi*, Dino Audino Editore.

- Dispense tratte da:

Ivana Chubuck, *Il potere dell'attore. Tecnica ed esercizi*, 2011, Dino Audino Editore.

Eventi, incontri e rassegne



I corsi danno la possibilità, ai nostri studenti, per quel che concerne cadenza e localizzazioni, di poter organizzare i propri tempi (e la propria permanenza a Roma, se fuorisede).

Durante la prima annualità, gli incontri a frequenza obbligatoria si concentrano nei primi tre/quattro giorni della settimana. Ma altre proposte, come gli incontri con gli ospiti, le rassegne

cinematografiche e altri eventi, si articolano anche in altri giorni e in altri orari. È chiaro: non sono incontri obbligatori ma sono proposte “fortemente raccomandate” per l’evidente componente didattica in quanto vettori di competenze alle quali sarebbe meglio non rinunciare.

UNICinema

Tutte le informazioni

I giorni dei corsi e gli orari

I corsi del primo anno si tengono, salvo eccezioni precedentemente comunicate, dal lunedì al giovedì (o mercoledì), dalle 10.10 alle 13.50.

Talvolta alcuni incontri possono avvenire in altri giorni della settimana, anche in orario pomeridiano. Ovviamente incontri con ospiti ed eventi accompagnano tutto l'anno accademico: tali incontri si tengono anche in orario serale, di giovedì e di venerdì. Anche in questo caso la frequenza non è obbligatoria ma, ovviamente, fortemente caldeggiata e consigliata: sono momenti di arricchimento che non andrebbero persi...

Orientamento e colloqui individuali

Responsabili dell'orientamento sono i Direttori **Federico Chiacchiari e Demetrio Salvi**. Con loro sarà facile stabilire il percorso più comodo e funzionale per quelle che sono le proprie aspettative. È possibile fissare un appuntamento praticamente in qualunque giorno della settimana, dal lunedì al venerdì – ma anche il sabato mattina non è improbabile stabilire un incontro con uno dei due Direttori dei corsi.

Open Day

Diversi incontri, tra maggio e settembre, permettono agli allievi di conoscere la scuola e porre domande ai Direttori dei corsi. Sono giornate dedicate ai chiarimenti, alle curiosità e agli approfondimenti di chi deve effettuare una scelta importante per il proprio futuro.

Di questi incontri viene data comunicazione ufficiale sulle

pagine del sito www.scuolasentieriselvaggi.it

Incontri con i docenti

È possibile incontrare i docenti dei vari corsi previo appuntamento ma, tra settembre e ottobre, ci sono almeno due momenti in cui, istituzionalmente, i responsabili dei corsi sono presenti tutti assieme: gli incontri di presentazione della scuola rimangono comodi riferimenti per scambiare due chiacchiere e ricevere indicazioni e consigli.

Convenzioni e ospitalità

La Scuola di Cinema Sentieri Selvaggi dispone di una serie di convenzioni con strutture alberghiere - hotel e bed&breakfast - vicine alla sede di Via Carlo Botta 19, che offrono prezzi vantaggiosi per il pernottamento dei nostri allievi durante tutto l'anno didattico.

Per soggiorni più lunghi e la ricerca di stanze e appartamenti siamo inoltre convenzionati con Spotahome e disponiamo di un gruppo Facebook specifico – Sentieri Selvaggi Case & Stanze – dove gli allievi possono scambiarsi informazioni su alloggi disponibili.

L'elenco completo e aggiornato delle strutture convenzionate è consultabile sul sito www.scuolasentieriselvaggi.it

Orari di segreteria

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 10.00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 19.00. tel. 06.96049768

info@scuolasentieriselvaggi.it

www.scuolasentieriselvaggi.it

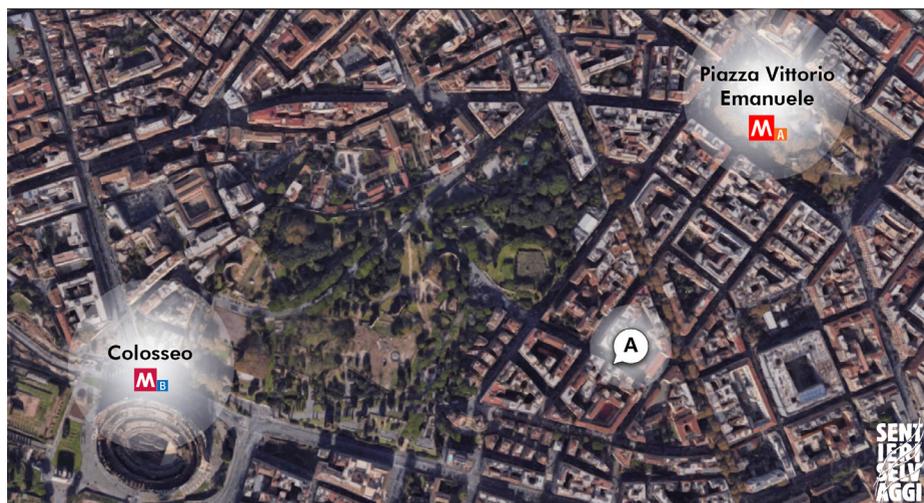
La sede

La nostra sede, di circa 190 mq., è funzionale e facilmente raggiungibile: si trova in Via Carlo Botta 19 – Roma. La si raggiunge comodamente a piedi anche dalla Stazione Termini – si trova in una tranquilla parallela di Via Merulana. Le fermate delle metropolitane (Vittorio Metro A – Colosseo Metro B) sono a due passi.



Dove siamo

Nella mappa qui in basso siamo dove è la lettera "A", esattamente in mezzo tra il Colosseo, a sinistra, e Piazza Vittorio Emanuele, in alto a destra.



Altre sedi

Le lezioni si tengono presso la nostra sede centrale (foto a destra). Ma altre sedi (sempre romane) vengono utilizzate in situazioni particolari e casi specifici, in particolare nella Terza Annualità. Sono sedi facilmente raggiungibili che garantiscono, spazi più comodi per specifiche attività (set o spazi attrezzati).



Strumenti e attrezzature

Oggi le moderne tecnologie permettono a chiunque di dotarsi di macchine e computer all'altezza per realizzare un buon prodotto professionale, e in questo nuovo scenario sempre



più importante diventa non tanto il possedere gli strumenti, quanto il saperli usare, conoscere il linguaggio e le tecniche. Sul sito della Scuola troverete nomi e dati tecnici: chi gode di queste cose potrà trovare sapori particolarmente gustosi.

Fatto sta che continuiamo a vedere prodotti, in giro, girati e realizzati con macchine semplicissime e di mediocre qualità tecnica, ma ricchi di originalità, di spunti, di idee, di fatica immaginativa capace di farci urlare dal piacere.

Questo significa che senza idee, senza la voglia e il desiderio di mettersi in gioco, senza la forza e la testardaggine di stare giorni e mesi a lavorare a un'idea affinché risulti, alla fine, bella e sublime, ecco: senza queste cose non ci sono macchine capaci di farvi diventare, improvvisamente, più bravi, più originali.

Videoteca in sede

Vi saranno continuamente proposti film da vedere e, magari, vi sarà chiesto, per qualche esame, di risolvere attente analisi su testi filmici assegnativi: niente paura. **UNICinema** mette a disposizione dei propri allievi la nutritissima videoteca e tutti i film trattati saranno facilmente visionabili in sede (talvolta, ovviamente, sarà anche possibile procedere a un prestito).

Attestati e riconoscimenti

Alla fine dei tre anni viene rilasciato un *Attestato in **Master of Arts*** (anche se, qui, ci teniamo a ripetere che la nostra Accademia si fonda su una filosofia pragmatica e funzionale: il mondo del cinema tende a privilegiare il “saper fare” sopra ogni altra cosa e gli attestati, per quanto necessari, risultano interessanti solo se l’allievo ha maturato significative esperienze e adeguate competenze).

Aver frequentato UNICinema presso la Scuola Sentieri selvaggi è per le aziende cinematografiche garanzia di preparazione e professionalità acquisite sul campo.



Costi e agevolazioni

UNICinema si offre come una Università per tutti, quindi abbiamo cercato il più possibile di tenere accessibili i costi, che proprio per lo sviluppo triennale, sono estremamente contenuti.

Abbiamo inoltre previsto una scontistica molto forte per chi si iscrive in anticipo e anche la possibilità di rateizzare il pagamento della quota di iscrizione.



Costi 1ª annualità

Quota intera

con sconto entro aprile	€ 2.400,00
con sconto entro maggio	€ 1.600,00
con sconto entro giugno	€ 1.700,00
con sconto entro luglio	€ 1.800,00
con sconto entro agosto	€ 1.900,00
con sconto entro settembre	€ 2.000,00
	€ 2.200,00

Costi 2ª annualità

Quota intera

con sconto entro luglio	€ 4.000,00
con sconto entro agosto	€ 3.400,00
con sconto entro settembre	€ 3.600,00
	€ 3.800,00

Costi 3^a annualità

SPECIALIZZAZIONE	FILMMAKING
entro luglio	€ 3.600,00
entro agosto	€ 3.800,00
entro settembre	€ 4.000,00
SPECIALIZZAZIONE	POSTPRODUZIONE
entro luglio	€ 3.400,00
entro agosto	€ 3.600,00
entro settembre	€ 3.800,00
SPECIALIZZAZIONE	CRITICA E GIORNALISMO
entro luglio	€ 2.000,00
entro agosto	€ 2.300,00
entro settembre	€ 2.500,00
SPECIALIZZAZIONE	SCENEGGIATURA
entro luglio	€ 2.500,00
entro agosto	€ 2.800,00
entro settembre	€ 3.000,00
SPECIALIZZAZIONE	RECITAZIONE
entro luglio	€ 3.000,00
entro agosto	€ 3.300,00
entro settembre	€ 3.600,00

Sono possibili delle rateizzazioni da concordare preventivamente con la Segreteria della Scuola. Tutte le rateizzazioni devono essere autorizzate dalla Direzione della Scuola Sentieri selvaggi.

Ospiti ed eventi

Gli ospiti della nostra Accademia di Cinema, che implementano i nostri corsi con esperienze dirette ed emblematiche, non sono mai scelti in modo casuale: non abbiamo bisogno di testimonial carismatici, preferiti unicamente per la loro notorietà, ci bastano le nostre prerogative, la chiarezza nell'elaborare strategie didattiche funzionali, l'attenzione che poniamo riguardo le necessità dei nostri studenti.

I nostri ospiti fanno parte di un percorso armonico, rispondono a necessità specifiche, si caratterizzano per una disponibilità capace di tornare utile ai nostri allievi. Stessa cosa dicasi per gli eventi: spesso la valenza di questi incontri risulta ricchissima di materiali utili e rende sempre più precise, armoniche e... vendibili le conoscenze dei nostri allievi.

Di seguito alcuni ospiti delle masterclass e degli eventi di questi ultimi anni.





Isabella Ragonese - attrice



Edoardo Leo - attore e regista



Carlo Verdone - attore e regista



Marco Bellocchio - regista,
sceneggiatore, produttore



Willem Dafoe - attore



Fabio Grassadonia - regista e
sceneggiatore



Enrico Ghezzi -
critico cinematografico



Massimo Gaudioso -
sceneggiatore



Mimmo Calopresti - regista



Massimiliano Bruno - regista e
sceneggiatore



Mario Martone - regista e
sceneggiatore



Abel Ferrara - regista



Fabio Nunziata - montatore



Francesco Munzi - regista



Claudio Giovannesi - regista



Giuseppe M. Gaudino - regista



Angelo Orlando - regista e sceneggiatore



Roan Johnson - regista e sceneggiatore

Sentieri Selvaggi network: una realtà produttiva

Non siamo un'Università teorica, "astratta", che vive in un proprio mondo, bensì **una realtà produttiva e dinamica, che opera sul mercato, che realizza prodotti vendibili.**

Da noi vengono coniugate, in modo visibile e chiaro, le competenze didattiche maturate in anni di "scuola di cinema" e pratica reale del "fare cinema" all'interno di veri meccanismi di produzione, secondo quelle che sono le, talvolta perverse, strategie di mercato.

Più che una pura Accademia, **Sentieri selvaggi è un'Azienda che produce ANCHE idee innovative e formazione** – una splendida anomalia nel panorama universitario italiano!



Sentieri selvaggi realizza:

- Quotidiano online
- Magazine mensile
- Libri
- E-book
- Produzioni audiovisive
- Festival e rassegne
- Eventi
- Corsi di Cinema
- Workshop
- Master Class
- Corsi di aggiornamento professionale
- Scuola di Cinema



Stampato nel mese di marzo 2018
Presso Global Print, Gorgonzola (Mi)